

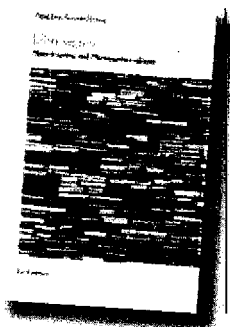
SAGGI**Libri segreti****Andrea Cortellessa**

Le Lettere, pp. 454, euro 38

Un docente di Letterature comparate e Storia della critica all'Università di Roma Tre ripercorre

in *Libri segreti. Autori-critici nel Novecento italiano* la tradizione dei

critici che si sono cimentati anche con la scrittura poetica o narrativa, e viceversa: da Giorgio Manganelli a Franco Fortini, da



Alfredo Giuliani a Edoardo Sanguineti. Ne emerge un singolare ritratto dei nostri intellettuali novecenteschi, spesso coinvolti direttamente nelle tempeste politiche dei loro anni. Erano anni in cui si pensava a un "progetto": «L'ambizione – scrive Cortellessa – era quella di fare della letteratura e delle scienze umane il banco di prova di modelli ed esperimenti fruibili "al di là della letteratura"». In particolare, tra i capitoli dedicati ai numerosi "critici-artisti", si segnalano le riflessioni su Fortini, capace di riferirsi esplicitamente al comunismo tanto nella sua poetica che nella metodologia critica.

